

Oggi la Lega emetterà la sentenza sul «fattaccio» dell'Olimpico

L'ARBITRO MICHELOTTI CONSIDERA ROMA-INTER SOSPESA ALL'89?

Così riferirebbe il rapporto dell'arbitro secondo fonti attendibili: scatta automaticamente lo 0-2 contro la Roma - Querele di H.H. e Stacchi contro due giornali milanesi - Oggi si riunisce il Consiglio Direttivo della società giallorossa

MILANO, 19. Il «fattaccio» dell'Olimpico è ormai noto a tutti. Ora si attende la sentenza. Che l'invasione del campo sullo scendere di Roma-Inter comporti sanzioni da parte del giudice sportivo non vi sono dubbi e quanto sembra saranno anche piuttosto pesanti. Da un'indagine di fonte attendibile, si è infatti appreso a tarda sera che il rapporto redatto dall'arbitro Michelotti, parla di sospensione dell'incontro all'89, ragion per cui scattano automaticamente lo 0-2 contro la Roma e la squalifica del campo. L'entità di quest'ultima punizione è forse una grossa multa dipenderanno da quello che il signor Michelotti ha sottolineato negli altri punti del suo rapporto. Insomma tutto resta legato a ciò che ha scritto l'arbitro il quale continua a mantenere in proposito il massimo riserbo.



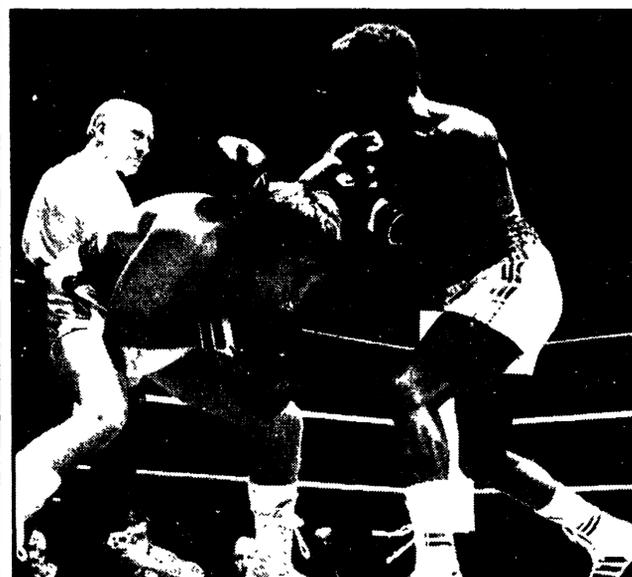
Il presidente della Roma Anzalone

«Quello che doveva riferire — ha detto l'arbitro emiliano ai giornalisti andati a stuzzicarlo anche ieri nella sua officina di Parma — l'ho riferito a chi di dovere. Mercoledì dopo le decisioni del giudice sportivo potrete trarre le vostre conclusioni».

fidenze» ricevute dalla Federcalcio, la quale, a sua volta, in un modo o nell'altro, deve pur avere avuto l'occasione di interpellare l'arbitro. E se di sospensione per incidenti si tratta, la squalifica del campo della Roma varierà dalle due alle cinque giornate. I precedenti in tal senso confortano le illazioni. Cinque giornate toccarono nel campionato '70-'71 al Monza per una violenta contestazione all'arbitro dei Trinchieri avvenuta fuori dallo stadio dopo la partita con la Brescia; tre turni di squalifica toccarono al Torino nel

marzo del '71 dopo il burrascoso finale col Vicenza (vittima-protagonista l'arbitro Lo Bello); altre tre giornate furono comminate al Bari per gli incidenti verificatisi col Verona (1-1 sul campo che diede poi il 2-0 a tavolino). La stessa Roma ha del precedente in materia: due giornate nel campionato 1968-'69. Le sanzioni a carico della Roma potrebbero essere però più pesanti del previsto, se l'arbitro ha riferito anche di essere stato colpito dall'esaltato spettatore avventuratosi sul terreno di gioco e se il rapporto riferirà, di aggressioni patite da parte dei giocatori dell'Inter. C'è poi da rilevare che il campo della Roma è già diffidato per interperanze verbali nei confronti degli arbitri e per spari di mortaretti. Quale valida attenuante la Roma potrà sicuramente far valere il fatto che l'intervento del presidente Anzalone, per garantire l'incolumità dell'arbitro e della squadra ospitata.

Sulla garanzia dei due punti non ci sono dubbi. Il goleador, qualora Barè decretasse il 2-0, come appare, dicevamo, assai probabile, a favore dell'Inter e Cavolino si vedrà cancellati con un colpo di spugna le due reti messe a segno all'Olimpico. «Mi scuse, non poco — ha commentato l'interessato — anche perché non faccio mistero di puntare alla classifica dei cannonieri».



Un momento del combattimento tra Bouttier e Griffith concluso con la squalifica dell'americano

A Parigi s'è ripetuta la rapina di Schio

È meglio per Bouttier lasciar perdere Monzon

Contro il superiore Griffith il francese ha inscenato una « commedia del dolore » che ricorda quella antica di Thil con Brouillard - Dietro le quinte previsto un match d'affari, protagonisti Sabbatini, Lectoure, Michaelis e altri

L'arbitro francese Georges Gondré, antico poliziotto, ha sbagliato peccolmente a Parigi dove fece perdere Emile Griffith lo sfidante di turno per l'indio argentino senza trascurare i meriti di Bennie Briscoe, dell'australiano Tony Mundine e dell'altro francese, Nessim Maz Cohen, nella città di Bouffier a nostro parere. Rodolfo Sabbatini farà certo il possibile per assicurarsi la partita mondiale, Monzon-Griffith, quindi dietro le quinte sta per iniziare un grosso combattimento affaristico. Da una parte stanno Gilbert Benaim e Charley Michaelis con le loro possibilità finanziarie, dall'altra Sabbatini e Tito Lectoure « boss » dell'indio.

Giuseppe Signori

Best lascia definitivamente il calcio

MANCHESTER, 19. Secondo una notizia dell'A.P. il famoso attaccante inglese George Best ha comunicato oggi alla sua società, il Manchester United, che non giocherà più al calcio. Nel contempo il Manchester ha licenziato il « manager » dell'altro club, l'allenatore della precaria situazione di classifica della squadra che si trova al penultimo posto

Conclusa la « 3-Tre »

A David Zwilling lo slalom gigante

L'azzurro Helmut Schmalz al terzo posto - Caduti Thoeni e Gros

MAD. DI CAMPINGLIO, 19. Come era prevedibile la fortuna ben difficilmente bussa due volte; e così il canadese Hunter che guidava la classifica alla fine della prima manche si è visto ritirare il suo sogno di vittoria nemmeno lo spazio di un paio d'ore. Nell'attirante la manche del secondo « gigante », soffocato dal peso di tanta responsabilità, è incorso nello stesso errore di Piero Gros nella prima manche: una crepa nel ghiaccio, che faceva da mano insidiosa a tutta la pista, e Hunter si è trovato con gli sci all'aria, una ventina di metri a valle, fuori dal tracciato. Il tempo fin il registratore tuttavia lo aveva già preso di fatto di ogni ragionevole speranza di vittoria.

Saltati così nella prima manche gli azzurri Gros e Gustavo Thoeni, volati fuori pista. (Il quale ultimo, aveva voluto ugualmente raggiungere il traguardo classificandosi al 30mo posto, ma non aveva preso il via per la seconda manche) eliminata come si è visto la sorpresa Hunter, la lotta per le prime piazzate si è ristretta ad un piccolo numero composto dallo svizzero Rosti, dall'austrico Zwilling, dal francese Duvalier e dall'italiano Helmut Schmalz che si erano classificati nello ordine dal secondo al quinto posto nella prima manche.

Il confronto tra questi quattro è stato molto acceso. In certo modo al vertice, indubbiamente proprio questa incertezza è stata la nota di maggior interesse di tutta la giornata. Alla fine l'austrico Zwilling, da quel grande « gigante » che è, ce l'ha fatta, ma appena per un soffio, battendo il rossocrociato Rosti.

L'azzurro Helmut Schmalz, con una gara accorta quanto splendida, invece è riuscito a piazzarsi con questo discesista Henry Duvalier, balzando dal quinto posto che occupava in classifica dopo la prima manche, al terzo assoluto niente dimissioni anzi il terzo posto conquistato per fare qualche battuta su questa vicenda.

Pesola non si dimette

BOLOGNA, 9. Oggi Pesola è alla Virtus e come ogni martedì dirige l'allenamento della squadra Danque. E' un problema che deve affrontare il presidente della Virtus che ha subito il « buffetto » ha presentato denuncia nei confronti del pugile. Dunque la vicenda è finita in tribunale e anche perché c'è un certificato di un medico il quale gli avrebbe permesso di tornare a giocare in cinque giorni.

L'azzurro Helmut Schmalz, con una gara accorta quanto splendida, invece è riuscito a piazzarsi con questo discesista Henry Duvalier, balzando dal quinto posto che occupava in classifica dopo la prima manche, al terzo assoluto niente dimissioni anzi il terzo posto conquistato per fare qualche battuta su questa vicenda.

Il confronto tra questi quattro è stato molto acceso. In certo modo al vertice, indubbiamente proprio questa incertezza è stata la nota di maggior interesse di tutta la giornata. Alla fine l'austrico Zwilling, da quel grande « gigante » che è, ce l'ha fatta, ma appena per un soffio, battendo il rossocrociato Rosti.

L'azzurro Helmut Schmalz, con una gara accorta quanto splendida, invece è riuscito a piazzarsi con questo discesista Henry Duvalier, balzando dal quinto posto che occupava in classifica dopo la prima manche, al terzo assoluto niente dimissioni anzi il terzo posto conquistato per fare qualche battuta su questa vicenda.

Per il torneo anglo-italiano

Un trofeo disciplina per pubblico e atleti

Famosi « clubs » inglesi hanno chiesto di partecipare alla manifestazione

LONDRA, 19. La Lega di calcio inglese ha ufficialmente informato il comitato organizzatore del torneo anglo-italiano che nel corso del 5 febbraio è stata convocata una riunione in cui si sono discusse le condizioni per permettere alle squadre che saranno eliminate nel corso del quarto turno della Coppa d'Inghilterra di presentare la loro eventuale candidatura.

La classifica

1. David Zwilling (Aus.) 2:42''99; 2. Adolf Rosti (Svi.) 2:43''52; 3. Helmut Schmalz (It.) 2:44''31; 4. Henry Duvalier (Fr.) 2:44''78; 5. Franz Klammer (Au.) 2:44''79; 6. Reinard Trischer (Au.) 2:45''96; 7. Josef Pechtl (Au.) 2:46''54; 8. Walter Tesch (Svi.) 2:46''72; 9. Hans Zinger (Svi.) 2:46''73; 10. Leopold Gruber (Au.) 2:46''77; 11. Eberhard Schmalz (It.) 2:46''89; 12. Rostislav Miroslav (Fr.) 2:47''06; 13. Sepp Heckelmeier (Rft) 2:47''45; 14. Engelbert Parsparitz (Au.) 2:47''47; 15. Andrei Bachleda (Pol.) 2:47''78; 16. Werner Bleiner (Au.) 2:47''78.

Sarà Griffith a sfidare Monzon

PARIGI, 19. Gil Glancy, manager di Emile Griffith, ha detto oggi che al pugile è stato offerto un incontro per il campionato mondiale dei pesi medi contro il campione mondiale Monzon, nonostante la sconfitta di lunedì sera per squalifica ad opera del francese Jean-Claude Bouttier.

Proposta di legge per la scuola dell'infanzia

IN UNA NUOVA E MODERNA VESTE GRAFICA, CON SUPPLEMENTO: « DIDATTICA DI RIFORMA »

Sommario

Giovanni Berlinguer UNIVERSITA' NEL BUIO Lucio Lombardo Radice LA DESCOLARIZZAZIONE A CHI GIOVEREBBE? Gino Martinoli FUNZIONI E PROGRAMMI Lichtner - Rotondo INSEGNANTI IERI E OGGI

Proposta di legge per la scuola dell'infanzia

UNO STRUMENTO D'INFORMAZIONE, DI STUDIO E DI LOTTA PER QUANTI SONO IMPEGNATI SUL FRONTE DEL RINNOVAMENTO DELLA SCUOLA

Advertisement for 'Riforma della Scuola' magazine, including details about the subscription and contact information.